

POLICLINICO SAN DONATO SPA AD AZIONISTA UNICO

Bilancio consolidato al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via MORANDI 30 SAN DONATO MILANESE 20097 MI Italia
Codice Fiscale	05853360153
Numero Rea	MI 1041755
P.I.	05853360153
Capitale Sociale Euro	4.846.788 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	21	26
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.026	1.034
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	224	225
5) avviamento	28.236	31.435
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.027	4.117
7) altre	5.914	5.713
Totale immobilizzazioni immateriali	42.448	42.550
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	327.326	320.371
2) impianti e macchinario	133.565	125.796
3) attrezzature industriali e commerciali	12.393	11.975
4) altri beni	12.661	12.799
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.258	56.304
Totale immobilizzazioni materiali	543.203	527.244
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	97.208	97.208
d-bis) altre imprese	32	40
Totale partecipazioni	97.240	97.247
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	95	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	95	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.000	532.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	532.000	532.000
Totale crediti	532.095	532.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	629.335	629.247
Totale immobilizzazioni (B)	1.214.985	1.199.041
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.153	18.399
4) prodotti finiti e merci	10.500	10.500
Totale rimanenze	21.653	28.899
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.282	86.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.045	0
Totale crediti verso clienti	144.327	86.433
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.206	6.153

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	4.206	6.153
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.919	1.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.919	1.197
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.435	10.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.035	1.239
Totale crediti tributari	9.470	11.660
5-ter) imposte anticipate	22.548	20.041
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.797	29.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	499	547
Totale crediti verso altri	3.296	30.460
Totale crediti	187.765	155.946
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	8	0
6) altri titoli	2	2
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	199.076	231.547
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	199.086	231.549
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	149.176	89.173
2) assegni	0	10
3) danaro e valori in cassa	862	638
Totale disponibilità liquide	150.038	89.821
Totale attivo circolante (C)	558.542	506.215
D) Ratei e risconti	8.486	10.354
Totale attivo	1.782.012	1.715.610
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	4.847	4.847
III - Riserve di rivalutazione	77.809	77.809
IV - Riserva legale	970	970
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	23.428	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	196	0
Varie altre riserve	13.097	13.310
Totale altre riserve	36.720	13.310
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	169	(1.274)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	678.505	674.092
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.087	27.996
Totale patrimonio netto di gruppo	824.108	797.750
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	4.519	9.154
Utile (perdita) di terzi	(1.076)	257
Totale patrimonio netto di terzi	3.443	9.411
Totale patrimonio netto consolidato	827.550	807.161
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	201	226
3) strumenti finanziari derivati passivi	5	1.448

4) altri	100.480	103.692
Totale fondi per rischi ed oneri	100.685	105.366
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.584	41.272
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.072	1.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	458.206	452.172
Totale debiti verso banche	460.278	453.172
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218	2.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	218	2.310
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.397	231.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	276.397	231.516
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	57	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.171	5.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.171	5.944
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.320	10.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	12.320	10.843
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.630	12.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.630	12.068
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.470	38.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	716
Totale altri debiti	41.470	39.326
Totale debiti	805.541	755.180
E) Ratei e risconti	8.652	6.631
Totale passivo	1.782.012	1.715.610

Conto economico consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.025.863	907.264
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	314	802
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.667	7.572
altri	15.225	34.710
Totale altri ricavi e proventi	25.892	42.282
Totale valore della produzione	1.052.069	950.348
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197.240	180.599
7) per servizi	359.641	309.994
8) per godimento di beni di terzi	9.150	8.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	209.764	194.756
b) oneri sociali	56.186	53.673
c) trattamento di fine rapporto	13.512	12.038
e) altri costi	463	646
Totale costi per il personale	279.925	261.113
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.074	7.231
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.249	46.557
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	588	1.401
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.910	55.189
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.246	(8.883)
12) accantonamenti per rischi	33.397	37.425
14) oneri diversi di gestione	72.506	62.936
Totale costi della produzione	1.018.014	906.839
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.055	43.508
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	11	8
Totale proventi da partecipazioni	11	8
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	4.163	3.544
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.163	3.544
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	43	121
altri	713	1.095
Totale proventi diversi dai precedenti	756	1.215
Totale altri proventi finanziari	4.919	4.760
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.097	4.591
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.097	4.591
17-bis) utili e perdite su cambi	207	(220)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.040	(43)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.095	43.466
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.039	14.667
imposte relative a esercizi precedenti	320	(404)
imposte differite e anticipate	(2.506)	950
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	769	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.084	15.213
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	24.011	28.253
Risultato di pertinenza del gruppo	25.087	27.996
Risultato di pertinenza di terzi	(1.076)	257

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.011	28.253
Imposte sul reddito	11.084	15.213
Interessi passivi/(attivi)	(1.040)	51
(Dividendi)	0	(8)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	34.055	43.509
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.347	49.463
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.322	53.788
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.443)	430
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(13.705)	(5.933)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	81.521	97.748
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	115.576	141.257
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.246	(8.883)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(57.893)	42.677
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	44.881	(21.602)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.868	199
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.020	2.020
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	28.271	(56.269)
Totale variazioni del capitale circolante netto	26.393	(41.858)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	141.969	99.399
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.040	(51)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.906)	(20.382)
Dividendi incassati	0	8
(Utilizzo dei fondi)	(33.189)	(36.260)
Totale altre rettifiche	(47.055)	(56.685)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	94.914	42.714
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(66.208)	(77.353)
Disinvestimenti	0	1.052
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.971)	(8.037)
Disinvestimenti	0	298
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(87)	(9)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(130.015)
Disinvestimenti	32.463	115.041
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	(278)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.803)	(99.301)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	7.106	3.500
(Rimborso finanziamenti)	0	(506)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.106	2.994
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	60.217	(53.593)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	89.173	142.612
Assegni	10	0
Danaro e valori in cassa	638	803
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	89.821	143.415
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	149.176	89.173
Assegni	0	10
Danaro e valori in cassa	862	638
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	150.038	89.821

Dichiarazione di conformità del bilancio

FIRMATO: AVV. ANGELINO ALFANO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La sottoscritta MARIANI SARA, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Sede Sociale: Via Morandi n. 30
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
Socio Unico Capitale Sociale euro 4.846.788.= i.v.
Registro Imprese MI n. 05853360153 CCIAA N. 1041755

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2021**

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle scritture contabili delle società del Gruppo regolarmente tenute, ed è stato redatto nel rispetto del principio di chiarezza in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), così come modificati dal Decreto Legislativo n.139/2015 e, ove mancanti, da quelli dell'*International Accounting Standard Board (IASB)* e del *Financial Accounting Standards Board (FASB)*, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Nella presente Nota integrativa, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, sono altresì compresi:

- il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed
- il prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di Gruppo.

Ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 127/1991, si specifica che la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio della controllante ed altresì di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati sono quelli prescritti dagli artt. 2424 e segg. del C.C., opportunamente integrati ai sensi artt. 32 e 33 del D.Lgs 127/1991, in quanto ritenuti idonei a rappresentare con chiarezza il Gruppo nel suo complesso a norma art. 32 comma 1 D.Lgs 127/1991.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio della Policlinico San Donato SpA e delle imprese italiane ed estere sulle quali questa esercita direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale e dei diritti di voto, ovvero dei diritti di voto sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea Ordinaria.

Ai sensi degli artt. 38 comma 2 e 39 del D. Lgs 127/1991, si fornisce qui di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

	Sede Legale	Divisa	Capitale sociale (in valuta)	Quota % di possesso diretta
Polidinico San Donato S.p.A.	Via Morandi, 30 – San Donato Milanese (MI) 20097	Euro	4.646.788	Controllante
Istituto Ortopedico Galeazzi	Via R. Galeazzi, 4 – Milano (MI) - 20100	Euro	130.000	100,00%
Istituti Clinici Zucchi	Via Zucchi, 24 - Monza (MB)	Euro	1.922.000	95,28%
Istituto Clinico Vita Aprica	Via Castelmansino 10 - Como	Euro	312.000	100,00%
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	Via Parco Vecchio, 27 -Pavia	Euro	7.206.300	96,75%
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	Corso Europa,7 - Osio Sotto (BG) 24040	Euro	1.404.000	100,00%
Istituti Ospedalieri Bresciani	Via Del Franzona, 31 - Brescia	Euro	510.295	99,94%
Villa Erbosa	Via Dell'Arcoveggio, 50/2 - Bologna (BO)	Euro	900.000	93,35%
Villa Chiara	Via Ponetiana, 170 - Casalecchio Di Reno (BO)	Euro	230.256	95,36%
Casa di Cura La Madonna	Via Quadrone n. 29 - Milano	Euro	171.600	90,39%
Smart Dental Clinic	Via Borgogna 3 - Milano	Euro	119.000	100,00%
GSD Sistemi e Servizi	Via Giovanni Spadolini, 4 Milano	Euro	65.000	7,69%*
CardOmix Srl	CardOmix Srl	Euro	10.000	51,00%
Ged Clinica Odontoiatrica Srl	Via Borgogna, 3 – Milano (MI) 20122	Euro	20.000	60,00%
Immobiliare XXIV Maggio S.p.A.	Via Borgogna 3 - Bologna	Euro	1.497.600	99,57%
GSD Healthcare FZ-LLC	Dubai Healthcare City - Dubai - United Arab Emirates	Dirham EAU	50.000	100,00%

*La quota di possesso diretta ed indiretta, per il tramite delle altre società consolidate, è pari al 92,31%

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

L'avviamento è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 10 anni o 20 anni a seconda dei casi secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data del bilancio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in euro ai cambi in vigore alla fine del periodo alla voce "Riserva da differenze di traduzione", compresa nella voce "Altre riserve".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'Assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Le attività e le passività delle società a controllo congiunto sono assunte mediante il metodo del patrimonio netto.

Criteri di valutazione

Come anticipato, i principi generali di redazione del bilancio e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal

Decreto Legislativo n. 139/2015.

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio consolidato sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo
 - e nella prospettiva della continuazione **dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti dei principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in migliaia di euro.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;
- avviamento: 10 o 20 anni sulla base della stima della vita utile effettuata in sede di rilevazione iniziale.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25,00%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta incorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Beni in Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del C.C..

Nell'apposita sezione "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale" sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Le partecipazioni immobilizzate in società a controllo congiunto sono iscritte al costo di acquisto. Tali partecipazioni sono successivamente valutate con il metodo del patrimonio netto, ossia sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 2423-bis del Codice Civile.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "Strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri. Gli strumenti finanziari derivati presenti in bilancio sono stati attivati dalla Società al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso di interesse e possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. Qualora una componente della copertura risultasse inefficace, questa verrebbe registrata in Conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al Conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dalla migliore stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I contributi alla ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati, le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31 dicembre 2021	42.448
Saldo al 31 dicembre 2020	42.550
Variazioni	(103)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Accorti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2020	111		11.088	394	43.868	4.223	9.193	68.877
Incrementi dell'anno	3		997	106	1.328	4.589	1.085	8.198
Dismissioni dell'anno				(18)		(102)	(187)	(307)
Riclassifiche			551			(1.576)	1.025	-
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021	114		12.636	572	45.196	7.134	11.116	76.768
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(85)		(10.053)	(169)	(12.433)	(107)	(3.479)	(26.328)
Ammortamento dell'anno	(8)		(1.438)	(195)	(4.257)		(1.905)	(8.073)
Decremento per alienazioni e dismissioni				10			182	198
Riclassifiche			(119)					(119)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(93)		(11.610)	(348)	(16.960)	(107)	(5.202)	(34.320)
Valore netto al 31 dicembre 2021	21	0	1.026	224	28.236	7.027	5.914	42.448

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono pari ad euro 21 migliaia.

Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno

I Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno, pari ad euro 1.026 migliaia, sono costituite principalmente da programmi software e da brevetti.

Conce., licenze, marchi e diritti simili

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono pari ad euro 224 migliaia.

Avviamento

La voce "Avviamento", pari ad euro 28.236 migliaia, scaturisce prevalentemente:

- dalla differenza di consolidamento derivante dall'elisione della partecipazione in Smart Dental Clinic S.r.l. (valore iniziale euro 11.138 migliaia, ammortamento annuo per euro 1.114 migliaia), pari ad euro 4.455 migliaia;
- dalla differenza di consolidamento derivante dall'elisione della partecipazione in Villa Chiara S.p.A. (valore iniziale euro 30.028 migliaia, ammortamento annuo per euro 3.003 migliaia), pari ad euro 21.020 migliaia;
- all'avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione della società Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l., avvenuta negli scorsi esercizi nella controllata Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. (valore iniziale euro 1.825 milioni, ammortamento annuo per euro 183 mila), pari ad euro 1.278 milioni;

L'incremento nel corso del 2021 è relativo all'acquisto delle quote di Villa Chiara dai soci di minoranza. L'avviamento, pari a euro 1,3 milioni di euro presenta un ammortamento annuo di euro 130 mila euro ed è stato determinato dalla differenza tra il prezzo pagato e la quota di pertinenza del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 7.027 migliaia, sono costituite principalmente da sono costituiti principalmente da progetti informatici in via di sviluppo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 5.914 migliaia, sono costituiti principalmente da:

Istituto Ortopedico Galeazzi (euro 2.836 migliaia): oneri pluriennali su beni di terzi e oneri accessori su finanziamenti.

GSD Sistemi e Servizi (euro 1.390 migliaia): ristrutturazione del fabbricato condotto in locazione.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31 dicembre 2021	543.203
Saldo al 31 dicembre 2020	527.244
Variazioni	15.959

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.LI	4) Altri Beni	5) Imm. zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	526.571	466.687	52.615	64.826	56.304	1.166.003
Incrementi dell'anno	9.260	20.919	5.047	3.555	32.346	71.147
Dismissioni dell'anno	(92)	(2.979)	(704)	(347)	(3.593)	(7.715)
Riclassifiche	11.923	15.292	212	159	(27.979)	(393)

Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	546.682	499.919	57.170	67.676	57.078	1.228.525
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(205.200)	(339.705)	(41.826)	(51.510)	-	(638.241)
Ammortamento dell'anno	(14.190)	(28.723)	(3.489)	(3.489)		(50.247)
Decremento per alienazioni e dismissioni	34	2.054	538	538		2.954
Riclassifiche		20		12	180	212
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(219.356)	(366.364)	(44.777)	(55.015)		(685.502)
Valore netto al 31 dicembre 2021	327.326	133.555	12.393	12.661	57.258	543.203

Terreni e Fabbricati

La voce "Terreni e Fabbricati" rileva il costo di tutti i terreni e di tutti gli immobili strumentali all'attività sanitaria del Gruppo, maggiorato delle spese incrementative e delle rivalutazioni, nonché di alcuni marginali immobili civili.

Gli incrementi netti, pari ad euro 6.955 migliaia, si riferiscono principalmente a costi sostenuti per lavori effettuati negli immobili delle Società del Gruppo.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 133.565 migliaia, sono costituiti principalmente da interventi impiantistici, apparecchiature ed attrezzature.

La variazione netta, pari ad euro 7.770 migliaia, è dovuta prevalentemente a:

Istituti Ospedalieri Bergamaschi (incremento di euro 6.439 migliaia). Acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi: radiologia, sala operatoria chirurgia, chirurgia, centro vaccini, nuovi reparti, riabilitazione cardiologica, terapia intensiva, ambulatorio cardiologia, sala operatoria di ortopedia, ambulatorio di chirurgia, sala operatori urologica.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 12.393 migliaia, sono costituite principalmente da attrezzature sanitarie e di laboratorio.

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali., pari ad euro 12.661 migliaia, sono principalmente relative a mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio (personal computer, notebook stampanti, etc.) ed automezzi.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti sono pari ad euro 57.258 migliaia e sono costituite principalmente da:

Istituto Ortopedico Galeazzi (euro 17.090 migliaia). Si riferiscono ad acquisti di attrezzature per la nuova sede di Via C. Da Belgioioso "Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio" presso la quale nel secondo semestre 2022 avverrà il trasferimento degli attuali presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio.

Istituti Clinici Zucchi (euro 12.955 migliaia). Include principalmente lavori di adeguamento strutturale-tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Carate Brianza e di Monza.

Istituti Ospedalieri Bergamaschi (euro 8.528 migliaia). si riferiscono ai costi relativi a opere edili ed impiantistiche inerenti alla ristrutturazione, riorganizzazione ed adeguamento tecnologico e strutturale.

Villa Chiara (euro 8.431 migliaia). Sono costituiti principalmente dagli oneri per gli stati avanzamento lavori relativi all'ampliamento della struttura ospedaliera comprendente la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per cinque nuove stanze di degenza, due nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e la nuova diagnostica per immagini.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la Società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi all'unico contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	44
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	32
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31 dicembre 2021	629.334
Saldo al 31 dicembre 2020	629.247
Variazioni	87

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	97.247	532.000	629.247
Incrementi dell'anno		95	95
Decrementi dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2021	97.240	532.095	629.334
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020			
Incrementi dell'anno			
Decrementi dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			
Valore netto al 31 dicembre 2021	97.240	532.095	629.334

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti.

Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	97.208	1		97.208
Altre imprese	40		(7)	32
Totale partecipazioni	97.247	1	(7)	97.240

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Società	Città, se in Italia, o Stato se estero	Capitale Sociale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ospedale San Raffaele Srl	Milano	60.817	(28.301)	206.679	49.602	24%	97.208

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono interamente riferibili alla partecipazione in Ospedale San Raffaele Srl di Milano - trattasi di una quota rappresentativa del 24% del capitale della società. Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza non è rappresentativo di perdite durevoli di valore in considerazione dei piani di business futuri della società. Si precisa che tale partecipazione è detenuta per il tramite delle società controllate Istituti Clinici Zucchi SpA (5,5%) ed Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl (18,5%).

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi principalmente di partecipazioni minoritarie in altre imprese per un valore complessivo pari ad euro 32 migliaia. L'importo è principalmente riferito alla partecipazione nella società J-WAVE DIAGNOSTIC S.r.l. per un valore pari a euro 8 migliaia.

Crediti

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate	95		95	95		
Crediti verso imprese controllanti	532.000	532.000			532.000	295.000
Totale crediti immobilizzati	532.095	532.000	95	95	532.000	295.000

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo aperto a bilancio è relativo al rapporto finanziario in essere con la Società controllante Velca S.p.A., regolato a tassi di mercato e rimborsabile alla scadenza.

Il credito finanziario aperto al 31 dicembre 2021 è relativo per euro 237.000.000 alla controllata Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. e per euro 295.000.000 alla capogruppo Policlinico San Donato S.p.A..

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2021 è pari a euro 558.542. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 52.327.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.153	18.399	(7.246)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci	10.500	10.500	
5) Acconti			
Totale rimanenze	21.653	28.899	(7.246)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che le società del Gruppo al 31 dicembre 2021 non presentano un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 187.765 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	144.326	86.433	57.893
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	4.206	6.153	(1.947)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.919	1.197	2.722
5-bis) Crediti tributari	9.470	11.660	(2.190)
5-ter) Imposte anticipate	22.548	20.041	2.507
5-quater) Crediti verso altri	3.296	30.460	(27.164)
Totale Crediti	187.765	155.946	31.819

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	141.322	185	2.819	144.326
2) Crediti verso controllate	-			-
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	4.206			4.206
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.919			3.919
5-bis) Crediti tributari	9.470			9.470
5-ter) Imposte anticipate	22.548			22.548
5-quater) Crediti verso altri	3.030		266	3.296
Totale Crediti	184.495	185	3.085	187.765

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	143.281	1.045	144.326	
4) Crediti verso controllanti	4.206		4.206	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.919		3.919	
5-bis) Crediti tributari	8.435	1.035	9.470	
5-ter) Imposte anticipate	22.548		22.548	
5-quater) Crediti verso altri	2.797	499	3.296	
Totale crediti	181.666	2.579	187.765	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 144.326 migliaia, si riferiscono prevalentemente ai crediti di funzionamento vantati dalle diverse società consolidate nei confronti delle rispettive Aziende Sanitarie.

Si rammenta che il valore è al netto di fondi svalutazione crediti per complessivi euro 8.823 migliaia.

Villa Erbosa

Si richiama l'attenzione sul D.L. n. 34/2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pubblicato nella G.U. 19 maggio 2020, n. 128, S.O.), e in particolare sul comma 5-bis dell'art. 4 (Misure urgenti per l'avvio di specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza COVID-19) laddove si afferma che "le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che, in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, hanno sospeso, anche per il tramite dei propri enti, le attività ordinarie possono riconoscere alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget per l'anno 2020 fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui all' articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 , stipulati per l'anno 2020, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto, pertanto, sia delle attività ordinariamente erogate nel corso dell'anno 2020 di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle regioni e province autonome nelle quali insiste la struttura destinataria di budget, a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata

e rendicontati dalla stessa struttura che, sulla base di uno specifico provvedimento regionale, ha sospeso le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2020".

La norma vuole andare a ristorare eccezionalmente le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento, in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare alla produzione resa nel 2020 e rendicontata, il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato.

Sulla scorta di tale normativa e delle informazioni disponibili al momento della formazione del bilancio d'esercizio 2020, sono stati stanziati come fatture da emettere ricavi per ristori per un importo pari a euro 12.009.000.

Si richiama anche l'attenzione sulla DGR 344/2020 che recepisce l'Accordo Quadro siglato tra le strutture Ospedaliere Associate all'AIOP e la Regione Emilia Romagna per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati per la gestione dell'emergenza Covid-19 che prevedeva:

"Per rispondere all'esigenza di garantire la indispensabile liquidità alle strutture che si mettono a disposizione, ciascuna per le vocazioni di cui all'allegato 1, del SSR per la emergenza Covid le Aziende USL dovranno anticipare alle strutture stesse, a titolo di acconto, l'80% del fatturato medio mensile 2019 per le attività di ricovero, avendo a riferimento sia le attività infraregionali, infra ed extra USL, che le attività extraregionali."

Per l'esercizio 2020 Villa Erbosa ha emesso e regolarmente incassato fatture per acconti, come previsto dalla normativa, per euro 12.199.000. Tale importo è stato compensato con l'importo stanziato come fatture da emettere al 31 dicembre 2020 per "ristori".

Sia alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio (31 dicembre 2021) che nel periodo trascorso sino alla formazione del progetto di bilancio, la Regione non ha adottato disposizioni per l'attribuzione dei ristori, sia per il 2020 che per il 2021. Sono tuttora in atto i tavoli di confronto tra AIOP Regionale e la Regione Emilia Romagna per le trattative per i ristori, per la determinazione dell'indennità di funzione, dell'indennità di mancata CIG e delle nuove tariffe Covid che, in caso di esito positivo consentiranno il recupero dell'importo stanziato nel 2020 e mantenuto nel bilancio al 31 dicembre 2021. Tenuto conto che l'art. 4, comma 5-bis, del D.L. n. 34/2020 è declinato in termini di "facoltà" e non di "obbligo", vi è comunque un'area di incertezza in merito alla recuperabilità dei crediti per fatture da emettere correlati all'accertamento dei ristori effettuato nell'esercizio 2020 e mantenuto nel bilancio 2021. Tali crediti potrebbero infatti dovere essere svalutati anche in misura rilevante qualora la Regione Emilia Romagna non riconoscesse i predetti ristori.

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti sono pari ad euro 4.206 migliaia.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad euro 3.919 migliaia.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

La voce "Crediti tributari", pari ad euro 9.470 migliaia, è principalmente composta da acconti versati e ritenute subite, da conguagliare con successivi versamenti di imposte e comprende l'importo del credito d'imposta vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 11 c. 184-197 della L. 160/2019 relativamente agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l'erario.

5-ter) Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate sono pari ad euro 22.548 migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31 dicembre 2021 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

5-quater) verso altri

I crediti verso altri sono pari ad euro 3.296 migliaia. La variazione, pari ad euro (27.164) migliaia, è dovuta all'importo prudenzialmente trattenuto nel 2020 da ATS Città Metropolitana di Milano nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi (totalmente restituito).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31dicembre 2021	31dicembre 2020	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni	8		8
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli	2	2	
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	199.076	231.547	(32.471)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	199.086	231.549	(32.463)

Altre partecipazioni

Le partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate pari ad euro 8 migliaia, si riferiscono alla quota associativa nel Consorzio Pavese di Immobiliare XXIV Maggio S.p.A..

Altri titoli

Gli Altri titoli sono pari ad euro 2 migliaia.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria sono pari ad euro 199.076 migliaia. Trattasi del credito per attività di gestione di tesoreria verso la controllante Velca S.p.A. di Milano, regolato a tassi di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" per euro 150.038 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	149.176	89.173	60.003
2) Assegni		10	(10)
3) Denaro e valori in cassa	862	638	224
Totale disponibilità liquide	150.038	89.821	60.217

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi ammontano ad euro 8.486 migliaia. Rispetto al precedente esercizio di riscontrano le variazioni sposte nel seguente prospetto:

	31dicembre 2021	31dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi	984	892	92
Risconti Attivi	7.502	9.462	(1.960)
Totale ratei e risconti attivi	8.486	10.354	(1.868)

I ratei attivi sono relativi a ricavi della ricerca, compensi medici, canoni manutenzione fabbricati e interessi bancari.

I risconti attivi si riferiscono ad affitti, a canoni man hardware e software, ad assicurazioni, a servizi informatici, alla telefonia, ai canoni licenza d'uso e ai compensi a professionisti medici di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
Ratei Attivi	606	378	984	
Risconti Attivi	5.461	2.041	7.502	134
Totale Ratei e Risconti Attivi	6.067	2.419	8.486	134

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 824.108 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 26.358 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rival.	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva per oper. di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2019	4.847	77.809	970	13.191	(1.704)	631.832	42.100	769.045	9.539	778.584
Destinazione risultato d'esercizio precedente						42.100	(42.100)	0	76	76
Risultato del periodo							27.996	27.996		27.996
Distribuzione dividendi								0		0
Altre variazioni				119	430	160		709	(205)	504
Saldo al 31 dicembre 2020	4.847	77.809	970	13.310	(1.274)	674.092	27.996	797.750	9.410	807.160
Destinazione risultato d'esercizio precedente				23.623		4.373	(27.996)	0		0
Risultato del periodo							25.067	25.067	(1.076)	24.011
Distribuzione dividendi										
Altre variazioni				(213)	1.443	40		1.271	(4.891)	(3.621)
Saldo al 31 dicembre 2021	4.847	77.809	970	36.720	169	678.505	25.067	824.108	3.443	827.550

Capitale sociale

Il capitale sociale risulta suddiviso in n.939.300 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Si precisa che il capitale sociale, che corrisponde a quello della capogruppo Policlinico San Donato S.p.A., è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le principali variazioni del patrimonio netto di gruppo sono riferibili alla destinazione del risultato di esercizio ed all'adeguamento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Si precisa che il valore di tale riserva al 31 dicembre 2021 scaturisce dal valore di mercato degli strumenti finanziari derivati al netto delle imposte anticipate.

Per avere visione di maggiori informazioni in merito agli strumenti finanziari derivati si faccia riferimento allo specifico paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" presente nel seguito della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda il raccordo del Patrimonio Netto di gruppo con quello della Capogruppo si rimanda al prospetto allegato "Sub A" in calce alla presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		226	1.448	103.692	105.366
Accantonamento nell'esercizio				32.663	32.663
Utilizzo nell'esercizio				(27.259)	(27.259)
Rilasci				(6.781)	(6.781)
Altre variazioni		(25)	(1.443)	(1.835)	(3.303)
Valore finale netto		201	5	100.480	100.685

Il fondo per imposte, anche differite è pari ad euro 201 migliaia.

Il fondo per strumenti finanziari derivati passivi è pari ad euro 5 migliaia.

Sin dalla stipula dei contratti derivati, ricorrendo i requisiti le Società del Gruppo hanno applicato il metodo della contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici (OIC 32). Si è quindi provveduto ad iscrivere il valore di mercato degli strumenti, a fine esercizio pari ad euro 5 migliaia. Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si faccia riferimento allo specifico paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. Art. 2427- bis del Codice Civile" presente nel prosieguo della presente Nota integrativa.

Gli **altri fondi**, pari ad euro 100.480 migliaia, si riferiscono principalmente a sinistri denunciati derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria e, in parte minoritaria, da altre controversie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	41.272	4.241	(5.929)	39.584

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 805.541 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
4) Debiti verso banche	460.278	453.172	7.106
6) Acconti	218	2.310	(2.092)
7) Debiti verso fornitori	276.397	231.516	44.881
9) Debiti verso imprese controllate	57		57
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.171	5.944	(2.773)
12) Debiti tributari	12.320	10.843	1.477
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.630	12.068	(438)
14) Altri debiti	41.470	39.326	2.144
Totale debiti	805.541	755.180	50.362

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
4) Debiti verso banche	460.278			460.278
6) Acconti	80	32	106	218
7) Debiti verso fornitori	276.017	253	127	276.397
9) Debiti verso imprese controllate	57			57
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.171			3.171
12) Debiti tributari	12.320			12.320
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.630			11.630
14) Altri debiti	41.468	2		41.470
Totale Debiti	805.020	287	233	805.541

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
4) Debiti verso banche	2.072	458.206	460.278	
6) Acconti	218		218	
7) Debiti verso fornitori	276.397		276.397	
9) Debiti verso imprese controllate	57		57	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.171		3.171	
12) Debiti tributari	12.320		12.320	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.630		11.630	
14) Altri debiti	41.470		41.470	
Totale debiti	347.335	458.206	805.541	

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari ad euro 460.278 migliaia, si riferiscono prevalentemente a:

Policlinico San Donato (euro 299.778 migliaia). Si riferiscono a tre finanziamenti da euro 100.000 migliaia c.a. verso BNL, Unicredit e Intesa. I finanziamenti prevedono un rimborso in un'unica soluzione alle rispettive scadenze finali (2023-2024-2025) con facoltà di rimborso anticipato da parte della società. A latere di contratti di finanziamento sono stati stipulati due contratti di swap sui tassi al fine di contenere il rischio di variazione dei tassi di interesse, già commentati.

Istituto Ortopedico Galeazzi (euro 150.000 migliaia). Sono relativi a contratti di finanziamento bancario, stipulati in data 3 marzo 2009, con iscrizioni ipotecarie di primo grado sugli immobili strumentali di proprietà di via R. Galeazzi (euro 210.000 migliaia) e di via Faravelli (euro 52.500 migliaia). Tali finanziamenti prevedono il rimborso del debito in linea capitale alla data del 17 marzo 2030 e il pagamento degli interessi posticipato con cadenza semestrale al tasso parametrato all' Euribor.

Casa di Cura La Madonnina (euro 8.000 migliaia). Si riferisce ad un contratto di finanziamento con Banca Popolare di Sondrio sottoscritto in data 23 dicembre 2021. Prevede il rimborso della quota capitale, oltre ad interessi, in 60 rate mensili a partire dal 1° gennaio 2022.

Villa Aprica (euro 2.500 migliaia). Si riferisce ad un contratto di finanziamento con Banca Popolare di Sondrio sottoscritto in data 23 dicembre 2020 con scadenza 1° gennaio 2027.

6) Acconti

Gli Acconti, pari ad euro 218 migliaia, includono principalmente anticipi da aziende farmaceutiche per sperimentazioni cliniche ed acconti per prestazioni sanitarie varie.

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 276.397 migliaia. La variazione, pari ad euro 44.881 migliaia, è sostanzialmente collegata alle dinamiche ordinarie di business delle Società del Gruppo.

9) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono pari ad euro 57 migliaia e si riferiscono a debiti commerciali. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad euro 3.171 migliaia. Trattasi di debiti di natura commerciale verso Ospedale San Raffaele S.r.l., GSD Food and Wine S.r.l. e GSD Real Estate S.r.l.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 12.320 migliaia. Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 11.630 migliaia, si riferiscono principalmente a debiti verso INPS ed INAL.

14) Altri debiti

Gli altri debiti sono pari ad euro 41.470 migliaia. Si riferiscono principalmente a competenze verso dipendenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 8.652 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	480	65	415
Risconti Passivi	6.152	(2.085)	8.237
Totale Ratei e Risconti	6.631	(2.020)	8.652

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
Ratei Passivi	415		415	
Risconti Passivi	3.591	4.646	8.237	1.076
Totale Ratei e Risconti passivi	4.006	4.646	8.652	1.076

Nota integrativa, Conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.025.863	907.264	118.599
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	314	802	(487)
5) Altri ricavi e proventi	25.892	42.282	(16.390)
Totale Valore della produzione	1.052.069	950.348	101.722

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 1.052.069 migliaia, con un incremento di euro 101.722 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 1.025.863 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro 118.599 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso ATS	587.395	573.054	14.340
Ricoveri solventi	46.624	39.148	7.476
Ambulatoriali verso ATS	187.776	147.827	39.948
Ambulatoriali Solventi	92.451	67.389	25.062
Tickets	21.655	16.986	4.669
Funzioni Non Tariffate	20.601	17.660	2.941
Farmaci File F	31.049	28.025	3.024
Altri ricavi	38.312	17.175	21.137
Totale	1.025.863	907.264	118.599

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rappresentati dalle prestazioni sanitarie di ricovero ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti delle ATS (Regione Lombardia) e delle USL (Regione Emilia Romagna) di riferimento.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni includono complessivamente circa euro 44mln di rimborsi COVID, in diminuzione di circa euro 56mln rispetto ai Ristori inclusi nel bilancio consolidato 2020 (euro 100mln).

I ricavi relativi all'esercizio 2021 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a euro 31.049 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2021 sono iscritti ricavi relativi a "funzioni non tariffate" pari ad euro 20.601 migliaia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavoro interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavoro interni sono pari ad euro 314 migliaia.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi sono pari ad euro 25.892 migliaia.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	15.225	34.710	(19.485)
Contributi in conto esercizio	10.667	7.572	3.096
Totale	25.892	42.282	(16.390)

I proventi vari includono sperimentazioni farmaceutiche, affitti spazi diversi, personale distaccato, rilascio fondi rischi ed altri proventi vari.

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197.240	180.599	16.640
7) Per servizi	359.641	309.994	49.647
8) Per godimento di beni di terzi	9.150	8.467	683
9) Per il personale	279.925	261.113	18.812
10) Ammortamenti e svalutazioni	58.910	55.189	3.722
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.246	(8.883)	16.128
12) Accantonamenti per rischi	33.397	37.425	(4.027)
14) Oneri diversi di gestione	72.508	62.936	9.569
Totale Costi della produzione	1.018.014	906.839	111.175

I costi complessivi della produzione sono pari a euro 1.018.014 migliaia con un incremento di euro 111.175 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 197.240 migliaia. Di seguito si riporta la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	181.913	163.947	17.966
Cancelleria e stampati	1.538	1.386	152
Acquisti materiali per manutenzione	378	332	46
Arredi e piccole attrezzature	2.289	2.204	85
Altri materiali	11.122	12.731	(1.609)
Totale	197.240	180.599	16.640

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 16.640 migliaia, è strettamente riconducibile alle dinamiche di fatturato della Società.

2) Per servizi

I costi per servizi sono pari ad euro 359.641 migliaia. La composizione è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	16.181	14.014	2.166
Consulenze	37.123	29.780	7.342
Servizi di facility	47.087	45.343	1.744
Compensi medici e altro personale sanitario	215.834	176.793	39.041
Assicurazioni	1.921	1.904	17
Laboratorio e Altri esami esterni	9.286	12.330	(3.044)
Emolumenti Amministratori, Sindaci, odv	7.693	7.624	69
Spese viaggio	3.332	2.676	655
Spese bancarie	936	804	132
Altri servizi	20.248	18.726	1.522
Totale	359.641	309.994	49.647

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 49.647 migliaia, è dovuta prevalentemente al significativo incremento dell'attività.

3) Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 9.150 migliaia e sono così composti:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	3.290	3.087	203
Canoni Leasing	216	74	142
Altri noleggi diversi	5.644	5.306	338

Totale	9.150	8.467	683
---------------	--------------	--------------	------------

4) Per il personale

I costi per il personale sono pari ad euro 279.925 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	209.764	194.756	15.008
b) oneri sociali	56.186	53.673	2.513
c) trattamento di fine rapporto	13.512	12.038	1.474
e) altri costi	463	646	(182)
Totale	279.925	261.113	18.812

Il costo per il personale è riferibile alle competenze spettanti al personale dipendente sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore sanitario.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 18.812 migliaia, è dovuta prevalentemente al rinnovo del contratto AIOP del personale dipendente non medico occorso a luglio 2020, all'incremento dell'organico ed a incremento costi dipendenti a seguito di internalizzazione servizi sanitari prima in outsourcing.

5) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 58.910 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.074	7.231	843
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.249	46.557	3.691
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	588	1.401	(813)
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.910	55.189	3.722

6) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 7.246 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	1.503	(1.047)	2.550
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo	1.993	(2.573)	4.566
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	(1.049)	(3.465)	2.417
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.799	(1.797)	6.596
Totale	7.246	(8.883)	16.128

7) Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per rischi sono pari a euro 33.397 migliaia e si decrementano di euro 4.027 migliaia rispetto al precedente esercizio.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti	653	71	582
Accantonamento per rischi assicurativi	27.999	25.098	2.901
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F		200	(200)
Accantonamento per fondi rischi generici	4.745	12.056	(7.311)
Totale	33.397	37.425	(4.027)

14) Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione sono pari a euro 72.506 migliaia e sono così composti:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	54.397	50.160	4.237
Imposte e tasse	5.565	5.089	476
Altre spese	12.544	7.687	4.856
Totale	72.506	62.936	9.569

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 11 migliaia.

16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 4.919 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.163	3.544	618
- imprese controllanti	4.163	3.544	618
d) proventi diversi dai precedenti	756	1.215	(459)
- imprese controllanti	43	121	(78)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	15	16	(1)
Altri proventi finanziari	697	1.078	(381)

Totale altri proventi finanziari	4.919	4.760	159
---	--------------	--------------	------------

17) Interessi e oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 4.097 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Interessi passivi su conti correnti	15	10	5
Interessi passivi su mutui	3.776	4.384	(589)
Altri interessi e oneri finanziari	306	217	90
Altri	4.097	4.591	(493)
Totale interessi e oneri finanziari	4.097	4.591	(493)

17-bis) Utili e perdite su cambi

Gli Utili e perdite su cambi ammontano ad euro (207) migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utile su cambi	(3)	(8)	5
Perdite su cambi	(204)	228	(432)
Totale Utili e Perdite su cambi	(207)	220	(427)

Gli Utili e perdite su cambi ammontano ad euro (207) migliaia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono stanziare da ciascuna società consolidata sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa in materia vigente. Sono state iscritte imposte anticipate calcolate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES	10.466	13.430	(2.964)
IRAP	3.573	1.237	2.336
Imposte relative a esercizi precedenti	320	(404)	724
Imposte differite	(626)	670	(1.296)
Imposte anticipate	(1.880)	280	(2.159)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	(769)		(769)
Totale	11.084	15.213	(4.128)

Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano ad euro 11.084 migliaia e rispetto al precedente esercizio rilevano un decremento pari ad euro 4.128 migliaia.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti	6	6	-
Medici	130	146	(16)
Altro personale sanitario	4.606	4.542	64
Impiegati	1.411	1.334	77
Operai	286	298	(12)
Totale Dipendenti	6.439	6.326	113

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari, tecnici, etc.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021 era di n.6.439 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto le Società del Gruppo si avvalgono di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	6
Medici	122
Altro personale sanitario	4.446
Impiegati	1.230
Operai	227
Totale Dipendenti	6.031

Compensi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.714	591

Compensi al revisore legale o società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991 per la revisione dei conti consolidati e dei bilanci delle società controllate svolti dalla società di revisione o da altre società appartenenti al medesimo network, comprensivi di spese e iva laddove indetraibile:

	Società Capogruppo	Altre controllate del Gruppo
Revisione legale dei conti annuali	70	424
Altri servizi di verifica svolti	14	42
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	84	466

Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della Capogruppo e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a euro 4.846.788 migliaia, è rappresentato da numero 939.300 azioni ordinarie di nominali euro 5,16 cadauna e da numero 1.060.000 azioni privilegiate del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore nominale
Ordinarie	939.300	4.846.788	939.300	4.846.788
Totale	939.300	4.846.788	939.300	4.846.788

Titoli emessi dalla Società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento ed alle obbligazioni, si precisa che la capogruppo Policlinico San Donato S.p.A. e le società consolidate non hanno emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 del Codice Civile, si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultati dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La Società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Beni di terzi	79.676	78.357
Garanzie concesse	49.632	23.223
Garanzie ricevute	6.625	8.000
Beni in leasing	44	14

Impegni verso terzi	408	703
---------------------	-----	-----

Si precisa che i terzi depositanti includono principalmente beni a noleggio, materiale sanitario, beni in comodato, beni in prestito ed attrezzature donate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

Parti correlate	Crediti Finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
verso imprese controllanti					
Velca S.p.A.		4.206		43	
Velca S.p.A. (tesoreria di Gruppo)	199.076				
Velca S.p.A. (finanziamento)	532.000			4.162	
verso imprese sottoposte al controllo della controllante					
Ospedale San Raffaele Srl		1.077	(1.060)	1.233	(7.944)
H San Raffaele Resnati Srl		2.842		220	(94)
GSD Food and Wine			(1.665)	98	(6.414)
GSD Real Estate			(446)	14	(662)
Wennovia					(2.742)
Totale	731.076	8.125	(3.171)	5.770	(17.856)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Stanno proseguendo i lavori presso la futura sede degli attuali presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio che si uniranno all'interno della nuova sede "IRCCS Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio" presso l'area MIND - Milano Innovation District (area ex Expo). Il Nuovo Ospedale si prevede aprirà ad agosto 2022 e avrà tutte le

principali specialità cliniche e sarà anche sede universitaria e di ricerca scientifica, con una capacità di oltre 600 posti letto, su una superficie di oltre 150 mila metri quadri in 16 piani.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina da parte dell'esercito russo, al momento il Gruppo non ha rilevato impatti significativi sull'andamento del business legati a tali avvenimenti. Il Gruppo provvederà a monitorare gli sviluppi della crisi e a porre la massima attenzione al rischio di attacchi informatici, intensificando le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione dei rischi che si rendano necessarie, anche al fine di identificare eventuali impatti ad oggi non prevedibili.

Si precisa inoltre che, con circolare n. 15/E del 17 maggio 2022, avente ad oggetto "La riduzione a metà dell'aliquota IRES ex art. 6 del DPR 29 settembre 1973, n.601", l'Agenzia delle Entrate è intervenuta sulla questione dei soggetti "enti ospedalieri", destinatari dell'agevolazione prevista dalla norma. A seguito dell'emanazione di tale circolare, la Società sta effettuando una valutazione puntuale dei potenziali impatti sui bilanci.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Policlinico San Donato

La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per coprirsi dalle variazioni dei flussi finanziari derivanti da due specifici finanziamenti accesi nel corso dei precedenti esercizi.

Al 31 dicembre 2021 la Società ha in essere due contratti di finanziamento stipulati in data 21 aprile 2017 e 29 marzo 2018 per un importo pari ad euro 100.000.000 ciascuno. Il piano di rimborso di tali finanziamenti prevede il rimborso in un'unica rata alla scadenza dei finanziamenti, oltre alla corresponsione periodica di interessi maturati sulla quota capitale.

In particolare, tali finanziamenti sono stati concessi dai seguenti istituti bancari:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo pari ad euro 100.000.000;
- Unicredit S.p.A. per un importo pari ad euro 100.000.000.

I finanziamenti prevedono la corresponsione di un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari rispettivamente allo 0,95% ed all'1%. La società ha l'obiettivo di coprire la variabilità dei flussi finanziari connessi alla fluttuazione prospettica dei tassi variabili pagati sui finanziamenti ottenuti. Con tale obiettivo la società ha stipulato dei "Contratti di Hedging". Si tratta di "Interest Rate Swap", stipulati con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit S.p.A.. Il nozionale di tali contratti è pari al 100% alla quota capitale dell'importo finanziato.

Tali strumenti finanziari derivati sono considerati strumenti di copertura il cui valore di mercato è quello comunicato dai suddetti istituti bancari.

Di seguito si riportano i dati relativi ai "Contratti di Hedging" alla data del 31 dicembre 2021.

Descrizione	Importo nozionale	Valore di mercato	Data di scadenza
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	100.000.000	(599.706)	21/04/2023
Interest rate swap Unicredit	100.000.000	594.679	31/03/2024
Totale	200.000.000	(5.028)	

Sin dalla stipula dei contratti derivati, ricorrendovi i requisiti, la Società ha applicato il metodo della contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici (OIC 32 par. 101).

I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito.

Di seguito si riporta la variazione del fair value di ogni derivato indicando quanta parte è stata imputata a conto economico e quanta a riserva.

Descrizione	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Utilizzo	Fair value esercizio corrente	Natura
Interest rate swap BNL	(176.114)	-	770.793	-	594.679	strumento di copertura
Interest rate swap Unicredit	(1.272.087)	-	672.380	-	(599.707)	strumento di copertura
Totale	(1.448.201)	-	1.443.173	-	(5.028)	

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2021 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni tariffarie):

Soggetto destinatario dell'erogazione	Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
Istituto Ortopedico Galeazzi	MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	3.268.441	Ricerca corrente 2021
Istituto Ortopedico Galeazzi	INCRA	204480420	38.250	Progetto rete Siri
Istituto Ortopedico Galeazzi	RETE AGING	93160330424	145.851	Progetto rete Promising
Istituto Ortopedico Galeazzi	MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	64.203	5x1000 anno 2020
Istituto Ortopedico Galeazzi	MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	141.308	Ricerca finalizzata
Istituto Ortopedico Galeazzi	ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	3857731000	56.000	Ricerca finalizzata
Istituto Ortopedico Galeazzi	HUMANITAS MIRASOLE SPA	10125410158	75.000	Ricerca finalizzata

Istituto Ortopedico Galeazzi	UNIVERSITY BASEL		54.837	Progetto Europeo Bio Chip
Istituto Ortopedico Galeazzi	FONDAZIONE UNIV. SAN JORGE	ESG99047672	21.703	Progetto Europeo Erasmus Plus Prevent work
Policlinico San Donato	MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	2.048.617	Contributi ricerca corrente finalizzata
Policlinico San Donato	MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	162.118	5 per Mille
Policlinico San Donato	AZIENDA USL REGGIO EMILIA	598570354	57.152	Progetto di ricerca
Policlinico San Donato	ERASMUS UNIVERSITAIR MEDISH CENTRUM	NL8071811997B01	20.000	Progetto di ricerca
GSD Sistemi e Servizi	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	16.000	Formazione febbraio/marzo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

ALLEGATO SUB A - Raccordo del Patrimonio Netto di gruppo con quello della Capogruppo

	31/12/2021	31/12/2021
valori in migliaia di euro	Patrimonio Netto	Risultato
	Gruppo	Gruppo
Policlinico San Donato S.p.A. - Patrimonio netto della controllante	318.503	(1.856)
Patrimonio netto e risultato apportato dalle società partecipate	681.085	28.020
Totale Aggregato	999.587	26.163
Elisione partecipazioni in società controllate incluse nel perimetro di consolidamento	(198.643)	-
Rilevazione avviamenti consolidamento società controllate	28.236	(4.528)
Elisione avviamenti presenti nei bilanci delle società controllate	(1.630)	352
Elisione svalutazione credito verso controllate	-	2.023
Policlinico San Donato S.p.A. - Consolidato	827.550	24.011

FIRMATO: AVV. ANGELINO ALFANO Presidente del Consiglio di Amministrazione

La sottoscritta SARA MARIANI in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, l'identità dei contenuti della copia informatica ai documenti conservati agli atti della società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano. Autorizzazione AGEDROM n. 108375 del 28.7.2017".

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Sede Sociale in San Donato Milanese- Via Morandi,30
Capitale Sociale € 4.846.788,00
Registro Imprese MI n. 05853330153 CCIAA N. 1041755

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Secondo quanto disposto dall'art. 40 del D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991, il bilancio consolidato viene corredato da una "Relazione sulla Gestione".

Il Gruppo Ospedaliero

Il Gruppo si compone di 17 Ospedali e di 15 presidi per cure dentali per complessivi 4.201 posti letto (ordinari, Day Hospital, Terapia Intensiva e posti tecnici).

TABELLA 1: Ospedali del Gruppo Ospedaliero San Donato

OSPEDALI	POSTI LETTO
IRCCS Policlinico San Donato (San Donato Mi.se)	501
IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi (Milano)	372
Policlinico San Pietro (Bergamo)	355
Policlinico San Marco (Bergamo)	354
Istituto Clinico Città di Brescia (Brescia)	324
Istituto Clinico Sant'Anna (Brescia)	298
Ospedale Privato Accreditato Villa Erbosa (Bologna)	285
Istituti Clinici Zucchi (Monza)	229
Istituti Clinici Zucchi (Carate Brianza)	210
Istituto Clinico San Rocco (Brescia)	199
Istituto Clinico Villa Aprica (Como)	192
Istituto Clinico Beato Matteo (Vigevano)	183
Istituto Clinico San Siro (Milano)	168
Casa di Cura Villa Chiara (Bologna)	157
Istituto di Cura Città di Pavia (Pavia)	147
Istituto Clinico Sant'Ambrogio (Milano)	131
Casa di Cura La Madonnina (Milano)	96
Totale	4.201

Leader in Italia, il Gruppo Ospedaliero comprende due Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico: il Policlinico San Donato è IRCCS per la disciplina "Malattie del cuore e dei grandi vasi nell'adulto e nel bambino" e l'Istituto Ortopedico Galeazzi è IRCCS per la disciplina "Malattie dell'apparato locomotore".

Fa parte del Gruppo la più prestigiosa clinica privata italiana: Casa di Cura La Madonnina.

Il posizionamento competitivo del Gruppo in Lombardia

La Regione Lombardia, con circa 10 milioni di abitanti, è tra le Regioni più ricche d'Europa, con la più alta concentrazione di attività manifatturiera, terziaria e finanziaria. In Lombardia sono presenti le più prestigiose università italiane, tra cui l'Università degli Studi di Milano (Statale), l'Università Commerciale Luigi Bocconi, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Politecnico, l'Università Vita-Salute San Raffaele, e sei Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La Lombardia è, altresì, sede di grandi industrie farmaceutiche e centri di ricerca. Il 35% di tutti gli IRCCS italiani (18 su un totale di 51) è situato in Lombardia e di questi 14 sono di diritto privato.



Il Gruppo Ospedaliero San Donato è presente in Lombardia con 15 Ospedali di cui due Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. È presente in tutte le principali province: Milano, Monza, Como, Pavia, Bergamo e Brescia.

Al Gruppo fanno capo circa l'11% dei posti letto accreditati dell'intera Regione Lombardia.

Il Gruppo Ospedaliero è presente in Lombardia in tutte le principali specialità riconosciute ed ha sviluppato punte di eccellenza in alcune delle più importanti specialità del sistema sanitario. Il Gruppo ha infatti una posizione di leadership per quanto riguarda i **ricoveri ordinari di Cardiochirurgia, i ricoveri ordinari di Chirurgia Vascolare ed i ricoveri ordinari di Ortopedia dell'intero sistema ospedaliero della Regione Lombardia.**

Il Gruppo si distingue nel panorama lombardo e nazionale per la **complessità dei casi trattati**. Tale parametro si misura attraverso l'indice di *case-mix* (indicatore della complessità dei casi clinici).



Il Gruppo Ospedaliero in Emilia Romagna

Il Gruppo è presente in Emilia Romagna, a Bologna, con Villa Erbosa, ospedale accreditato con il Servizio Sanitario Regionale e con Villa Chiara, struttura polispecialistica accreditata con il Sistema Sanitario Regionale.

Con 279 posti letto, Villa Erbosa è il più grande ospedale privato accreditato dell'intera Regione.

Offre i propri servizi in diverse specialità, tra cui l'Ortopedia, l'Urologia, l'Oculistica, la Chirurgia Generale e la Medicina Interna e la Riabilitazione.

A conferma dell'importanza della Struttura per il territorio, Villa Erbosa, che normalmente offre prestazioni sanitarie per circa il 30% dei pazienti bolognesi che si rivolgono ad ospedali privati accreditati della città, nel 2021 è stata impegnata in prima linea nella gestione dell'emergenza Covid-19, convertendo, nei momenti di maggiore criticità, la propria attività esclusivamente per la cura di pazienti Covid-19 positivi.

Villa Chiara, con i suoi 145 posti letto, offre servizi in varie specialità, tra cui la Chirurgia Generale, l'Oculistica, la Ginecologia, l'Ortopedia, la Medicina Generale e la Lungodegenza Riabilitativa. Il Centro di Dialisi ad Assistenza Limitata è dotato di 12 postazioni dialitiche, si avvale di tecniche terapeutiche in grado di rispondere alle diverse esigenze individuali.

Entrambe le Strutture mantengono un importante posizionamento competitivo a livello locale. Infatti, circa il 50% di tutti i pazienti Fuori Regione che afferiscono agli ospedali privati per acuti di Bologna viene curato a tra Villa Erbosa e Villa Chiara.

I rapporti con l'Università

Il Gruppo Ospedaliero ha sviluppato, negli anni, uno storico legame con diverse istituzioni universitarie.

Il Policlinico San Donato è la sede di un intero Triennio Clinico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Milano. Dall' Anno Accademico 2020/2021 è stato attivato anche il triennio di base che comporta un intero corso di Laurea Magistrale.

Il Policlinico San Donato non è l'unico Ospedale del Gruppo ad avere intensi rapporti con l'Università. Infatti:

- due ospedali, l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi e l'Istituto di Cura Città di Pavia, sono sede di cattedre universitarie e di insegnamenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia;
- cinque ospedali, il Policlinico San Marco, il Policlinico San Pietro, l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio, l'Istituto Clinico San Siro e gli Istituti Clinici Zucchi, sono sede di cattedre. Il Gruppo Ospedaliero è, inoltre, sede del corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Milano (presso l'IRCCS Policlinico San Donato) e dell'Università di Pavia (presso l'Istituto di Cura Città di Pavia).

La ricerca scientifica

Come sopra ricordato, il Gruppo Ospedaliero consta di due IRCCS: gli IRCCS (Istituti di Ricovero e

Cura a Carattere Scientifico) sono ospedali che dimostrano eccellenza nella organizzazione e nella gestione dei servizi sanitari, nonché nello sviluppo della ricerca nel campo biomedico, sia di base sia traslazionale. La continua ricerca dell'eccellenza clinica, didattica e scientifica, comprovata dai dati relativi all'attività svolta, conferma come il Gruppo sia ad oggi una delle maggiori realtà scientifiche italiane.

L'attività di ricerca dell'**IRCCS Policlinico San Donato** viene svolta sia all'interno delle Unità Operative di degenza ed ambulatoriali per quanto riguarda i trial clinici, farmacologici e gli studi di tipo osservazionale, sia presso i Laboratori di Ricerca, che, accanto alla conduzione di ricerche biomolecolari orientate alla traslationalità clinica, forniscono un supporto di base ai medici ricercatori che affrontano sperimentazioni nell'ambito cardiovascolare.

Nell'anno 2021, sono state registrate 462 pubblicazioni scientifiche con un *Impact Factor* grezzo pari a 2.538,580 punti attribuibili ai ricercatori affiliati all'IRCCS Policlinico San Donato, tra cui articoli originali, lettere di commento, editoriali, capitoli di libri e report di presentazioni a congressi.

Nell'ambito delle patologie cardiovascolari, i lavori pubblicati su riviste scientifiche indicizzate rendicontabili al Ministero della Salute ai fini del calcolo del finanziamento per Ricerca Corrente sono stati 217 con un *Impact Factor* normalizzato pari a 958,48 punti.

Per quanto concerne la produttività scientifica non pertinente con l'area di riconoscimento IRCCS, le pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate sono state 119. I lavori riguardano, tra le altre, le discipline della neurologia, urologia, ortopedia, gastroenterologia, diagnostica per immagini, dermatologia, medicina interna, chirurgia generale e chirurgia plastica, a dimostrazione dell'ampiezza della ricerca scientifica condotta all'interno del Policlinico San Donato, da sempre strettamente connessa all'attività clinica.

Tra tutti i lavori scientifici sopra citati, ancora importante è l'apporto dato dalla produzione scientifica legata allo studio di Sars-Cov-2, per cui si sono registrate, nel corso del 2021, 68 pubblicazioni.

Si registra un deciso incremento (+49,34%) della quota di Ricerca Corrente attribuita all'IRCCS da parte del Ministero della Salute pari a euro 3.382.407,70, grazie al miglioramento della performance di ricerca e di assistenza.

Nel corso del 2021, il Comitato Etico ha dato parere positivo all'avvio di 64 nuove sperimentazioni cliniche, studi osservazionali prospettici e retrospettivi, tra spontanei e sponsorizzati (di cui 7 in ambito Covid-19), oltre al proseguimento degli studi avviati negli anni precedenti ed ancora in corso. Risultano attualmente attive 87 sperimentazioni cliniche e 121 studi osservazionali prospettici.

I finanziamenti derivanti da sperimentazioni cliniche ammontano per l'anno 2021 a euro 480.417,08, stabili rispetto all'anno precedente.

Risultano parzialmente diminuiti i contributi liberali provenienti da privati ed aziende (-15,84%) mentre anche per il 2021 l'emergenza Covid-19 ha influenzato negativamente le attività di formazione e training facendo segnare una diminuzione (-32,65%).

Nel corso del 2021 è proseguito il lavoro condiviso con gli altri IRCCS, su spinta del Ministero della Salute, nell'ambito della Rete Cardiovascolare guidata in qualità di Presidente dal Direttore Scientifico dell'IRCCS, dott. Lorenzo Menicanti.

Nel corso del 2021 è stato attivato un nuovo progetto di Ricerca Corrente di Rete dal titolo "Manifestazioni cardiovascolari in *long-Covid*: evidenze diagnostiche, meccanismi trombotici, infettivi, immunologici, infiammatori cellulari e tissutali", con un finanziamento totale pari a euro 221.527,87.

Attraverso la Rete Cardiovascolare, il Policlinico insieme a 16 altri enti prosegue la partecipazione ad un importante progetto nazionale - PREVITAL - che si concentra sullo sviluppo di strategie di

prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana, con un rinnovo del finanziamento anche per il secondo anno di attività pari a euro 205.000.

Nel 2021 non sono stati pubblicati Bandi Conto Capitale e di conseguenza non risultano assegnazioni di finanziamenti.

Nel 2021, si è concluso un progetto di Ricerca Finalizzata, finanziato dal Ministero della Salute e sono proseguiti, nonostante alcune difficoltà legate alla pandemia che hanno comportato la richiesta di alcune proroghe, i sei progetti attivi di Ricerca Finalizzata, di cui tre di Giovani Ricercatori.

Sono stati inoltre avviati gli ulteriori quattro progetti risultati assegnatari nel 2020 di finanziamento da parte del Ministero della Salute per il Bando RF 2019 per una cifra complessiva pari a euro 1.220.270.

Si riporta inoltre l'assegnazione del finanziamento di quattro progetti, di cui uno nazionale in qualità di *subcontractor* (PRIN 2020) e tre internazionali finanziati dai programmi EHDEN - *European Health Data & Evidence Network*, HORIZON-INFRA-2021-EMERGENCY-02 e dal *Canadian Institutes of Health Research*, per un importo complessivo pari a euro 244.700,00.

Per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali ed internazionali nel corso del 2021 sono stati presentati 18 progetti, di cui 4 risultano ancora *pending*. Nel corso del 2021 sono stati ufficialmente assegnati 6 *grant* e 8 sono attualmente in corso.

In merito alle attività di trasferimento tecnologico, si segnala che nel 2021 l'IRCCS ha ricevuto il finanziamento aggiudicato nel 2020 da parte del MISE e del Ministero della Salute volto a supportare la creazione di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico all'interno della Direzione Scientifica.

Nel 2021, l'IRCCS Policlinico San Donato ha depositato due domande di brevetto internazionali, per estendere l'ambito territoriale di protezione di due privative depositate nell'anno precedente di cui una in contitolarità con l'Università degli Studi di Pavia (per la quale è stato sottoscritto un contratto di gestione congiunta).

CardiOmix S.r.l., Società partecipata dall'IRCCS, ha depositato una domanda di brevetto europeo in relazione a una privativa depositata nell'anno precedente e una domanda di brevetto internazionale.

J-Wave Diagnostics S.r.l., Società partecipata dall'IRCCS, ha depositato una domanda di brevetto internazionale per estendere l'ambito territoriale di protezione di una privativa depositata nell'anno precedente.

Nel 2021 è stato siglato un contratto per l'acquisto della quota di titolarità dell'Università degli Studi di Milano di un brevetto statunitense a fronte di un corrispettivo pari a euro 2.883 oltre IVA.

Sono stati inoltre firmati diversi accordi di ricerca collaborativa e commissionata.

È stato erogato il contributo del 5 per Mille (redditi 2020), pari a euro 162.118.

È proseguita la stretta collaborazione con GSD Foundation nell'ambito dei progetti finanziati dalla stessa con i proventi del contributo 5 per mille, che ha permesso di raccogliere e destinare fondi a nuovi progetti di ricerca in ambito cardiovascolare, ritenuti strategici per l'Istituto. In particolare, il rafforzamento delle attività della Biobanca, i progetti correlati all'emergenza Covid-19 e, infine, alla prevenzione cardiovascolare diretta all'universo femminile.

Nel mese di febbraio 2022, è stata inviata un'ulteriore integrazione alle richieste di chiarimento ricevute dal Ministero della Salute per la riconferma del carattere scientifico dell'Istituto in cui sono stati richiesti approfondimenti aggiuntivi, in particolare in merito alla forma contrattuale dei medici ricercatori e all'implementazione della cartella clinica elettronica.

L'Istituto Ortopedico Galeazzi ha proseguito lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica raggiungendo nel 2021 un valore di impact factor normalizzato complessivo di 2.104,07 con 639

pubblicazioni.

Il Ministero della Salute, a seguito della conferma del riconoscimento di IRCCS per la disciplina "malattie dell'apparato locomotore" del 22 marzo 2021, ha deliberato, per la voce "Ricerca Corrente 2021", lo stanziamento di Euro 3.268.441 (+euro 799.421 rispetto al 2020, pari a + 32,38%). Sono stati inoltre assegnati Euro 151.394 (+euro 32.602 rispetto al 2020 pari a +27,44%) quale contributo per il sistema di documentazione scientifica Bibliosan trattenuto direttamente alla fonte dal Ministero della Salute.

Il Patrimonio immobiliare e tecnologico

Il Gruppo Ospedaliero San Donato dispone di un patrimonio immobiliare strumentale di circa 340 mila metri quadri.

La maggior parte degli immobili del Gruppo sono edifici di pregio siti nei centri urbani delle principali città capoluogo di Provincia e soggetti a costanti interventi di manutenzione e rinnovo.

Il Gruppo è impegnato in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico. Nel 2021 gli investimenti complessivi sono stati pari a circa euro 274 milioni.

Presso **l'IRCCS Policlinico San Donato**, Nel 2021 i **nuovi laboratori di ricerca dell'*Institute of Molecular and Translational Cardiology (IMTC)*** sono stati attrezzati con circa 150 nuove ed innovative apparecchiature. Tra le tecnologie più all'avanguardia si segnalano 2 Sequenziatori per il sequenziamento completo del genoma e per lo studio di mutazioni geniche, la piattaforma per spettrometria di massa per analisi di proteomica e metabolomica, i sistemi di set-up e analisi per elettrofisiologia cellulare e i sistemi di analisi proteica per biologia strutturale. Per il **nuovo Laboratorio Bioingegneristico** sono stati acquistati con contributo in conto capitale una stampante 3D di ultima generazione che consentirà la realizzazione di modelli anatomici per lo studio di patologie cardiache e per la pianificazione chirurgica e tutti i componenti necessari per l'allestimento del banco di prova pulsatile dei modelli 3D.

Nel 2021 sono stati sostenuti importanti investimenti per l'ampliamento dell'attività ambulatoriale di oculistica e per la nuova attività di chirurgia oftalmica: gli ambulatori sono stati attrezzati con 15 nuove apparecchiature tra cui 2 nuovi sistemi di imaging OCT per il segmento anteriore e posteriore dell'occhio, 1 Yag Laser e 1 laser Fotocoagulatore. Per le sale operatorie è stato acquistato un nuovo Microscopio operatorio top di gamma con sistema video integrato oltre a tutta la strumentazione di base dedicata all'oftalmologia.

Sono proseguiti inoltre gli investimenti per l'aggiornamento delle tecnologie presenti in Ospedale e per aumentare la dotazione tecnologica di alcune Unità Operative. I principali investimenti comprendono:

- per il servizio di Medicina di Laboratorio i 2 nuovi Analizzatori di Chimica Clinica e Immunochimica;
- un portatile digitale per angiografia per le sale operatorie di Cardiochirurgia e per la Cardiologia interventistica;
- n. 6 nuovi ecografi per le U.O e la Radiologia, due dei quali acquistati con contributi in conto capitale;

- un innovativo sistema di eco-flussimetria per interventi cardiovascolari che combina l'ecocardiografia con applicativi avanzati per l'analisi dei flussi, acquistato con contributo in conto capitale.

Infine, sono state acquistate le seguenti apparecchiature che verranno collaudate ed entreranno in funzione nel 2022:

- per il nuovo *Training Center*, un Sistema per Angiografia per il Laboratorio di Emodinamica ed Elettrofisiologia e sistemi pensili e lampade Scialitiche per la Sala Operatoria e per il *Wet Lab*;
- per la nuova Farmacia Ospedaliera, 2 Isolatori per la preparazione e la manipolazione di farmaci antitumorali e sterili, completi di *passbox* e generatore per la sterilizzazione.

Sono proseguiti gli investimenti nell'area *Information Technology* dove sono in corso alcuni progetti, ripresi dopo il fermo dovuto alla crisi pandemica durante la quale si è data priorità alle attività di supporto operativo alla Struttura.

I principali investimenti per **lavori di ampliamento e di ristrutturazione, eseguiti nel 2021** sono i seguenti:

- concluse le Opere Edili, elettriche e meccaniche eseguite all'interno del Corpo F e realizzazione al piano interrato di spogliatoi, depositi, laboratorio galenico e nuova Farmacia;
- in seguito all'approvazione del Masterplan, vengono acquistati da PSD nuovi terreni edificabili e non edificabili;
- sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo Parcheggio a servizio del Policlinico che conterrà a regime circa 800 Posti auto;
- sono iniziati lavori per la realizzazione di un Parco pubblico attrezzato con piantumazione di alberi e varie essenze di arbusti su una area d'intervento di circa 80.000 mq.

Nel presidio **IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi**, sono continuati gli investimenti per adeguare la struttura alla normativa antincendio. È proseguita la riqualificazione dell'impiantistica elettrica con interventi sui quadri elettrici secondo quanto previsto dalla manutenzione ordinaria.

Nel corso del 2021 è stata ristrutturata una porzione del Reparto di Diagnostica per Immagini al fine di installare una nuova diagnostica Cone Beam CT Newtom 7G.

Sempre in ambito diagnostico è stata realizzata una zona con schermature anti-X presso il Blocco Operatorio del quinto piano per l'esecuzione dei controlli radiografici post-operatori.

Sono stati inoltre fatti investimenti al fine di rinnovare l'efficienza dell'impianto di condizionamento dell'edificio.

Da ultimo, nella continua attenzione che è stata posta al contenimento dei contagi da Covid-19, si ricorda l'allestimento dei *Gate* ingresso e uscita con apertura condizionata al controllo della temperatura e presenza mascherina.

Per quanto concerne le attrezzature sanitarie, il 2021 è stato caratterizzato principalmente da investimenti di mantenimento, da un nuovo amplificatore di brillantezza per i blocchi operatori e dalla sostituzione di tutti gli elettrobisturi in quanto non più rispondenti alla normativa vigente sui campi elettromagnetici.

Infatti, la gran parte degli investimenti sostenuti e in fase di definizione nel primo semestre 2022 è stata volta all'equipaggiamento e all'allestimento della nuova sede dell'Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio presso l'area milanese MIND che sarà caratterizzata da 16 piani, con circa 600 posti letto, 21 sale operatorie chirurgiche, 4 sale dedicate alla chirurgia ambulatoriale, sale ibride e 2 sale

angiografiche ed apparecchiature sanitarie tra le quali spiccano la radioterapia, 3 risonanze magnetiche e 4 TAC.

L'Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio sarà dotato di un auditorium da 400 posti oltre che di un'aula magna da oltre 100 posti e di 9 aule didattiche funzionali allo svolgimento di convegni, corsi di apprendimento e lezioni universitarie.

Nell'Istituto Clinico Sant'Ambrogio sono continuate nel 2021 le attività di adeguamento normativo del capannone e della farmacia che termineranno entro la fine del primo semestre 2022.

La società ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla Nota integrativa

Per quanto concerne il presidio Istituto Clinico San Siro, si è conclusa la gran parte dei lavori di ristrutturazione cominciati nel 2017.

La società ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla Nota integrativa

Gli investimenti nell'area Information Technology sono stati in gran parte orientati all'apertura della nuova struttura Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio, oltre che a continuare il percorso di ristrutturazione degli applicativi locali per preparare l'organizzazione della nuova struttura. In particolar modo, per quanto riguarda il Nuovo Ospedale, in quest'esercizio si sono concentrati tutti gli investimenti di carattere infrastrutturale, come ad esempio la connessione alla WAN, la rete cablata locale e la rete Wi-Fi.

Il resto degli investimenti è stato concentrato sull'Istituto Ortopedico Galeazzi, poiché a livello strategico è stato deciso di adottare tutta l'infrastruttura applicativa (programmi in uso all'utenza) dello stesso, per il Nuovo Ospedale. Si sono quindi completati tutti i progetti di migrazione applicativa sul Sistema Informativo Ospedaliero principale e sugli applicativi verticali di supporto (RIS/PACS per radiologia e LIS per Laboratorio Analisi).

Ulteriore impegno è stato dedicato al progetto della Cartella Clinica Elettronica, la cui adozione è stata estesa nella fase iniziale solo ad alcuni reparti, e a quello del cambio del sistema amministrativo contabile che si verificherà nei prossimi mesi e che comporterà una riorganizzazione di alcuni processi all'interno delle strutture.

Per quanto riguarda gli Istituti Clinici Zucchi, oltre ai lavori relativi al piano degli investimenti finalizzati all'adeguamento strutturale e tecnologico dei Presidi Ospedalieri di Monza e Carate Brianza, si segnalano i seguenti lavori realizzati e/o collaudati nel corso dell'esercizio 2021:

- lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico dei locali dedicati alla TC per l'installazione presso il P.O. di Monza di un nuovo Tomografo Computerizzato 128 strati Dual Energy con applicativi Cardio avanzati;
- lavori di adeguamento impiantistico per la realizzazione di impianti di condizionamento in sei camere di degenza presso il reparto "S. Chiara 1" del P.O. di Monza;
- lavori di adeguamento impiantistico dell'edificio per la creazione di una nuova linea di alimentazione elettrica dei lavapadelle, armadi rack e a supporto di alcuni impianti di condizionamento aria installati presso i reparti di degenza "S. Chiara" del P.O. di Monza;
- fornitura e posa del nuovo impianto di chiamata infermieri nel reparto di degenza "S. Chiara 2" del P.O. di Monza;
- opere di allacciamento del P.O. di Monza della rete teleriscaldamento;

- lavori di rifacimento della pavimentazione del Centro di Vulnologia;
- opere edili, impiantistiche e di realizzazione dell'impianto gas medicinali per lo spostamento del PS respiratorio dal Reparto "San Filippo" al piano terra del P.O. di Monza in posizione limitrofa al P.S. generale;
- lavori di adeguamento impiantistico per il rifacimento della linea azoto liquido a servizio del Centro di Procreazione Assistita;
- lavori di ammodernamento di un ascensore a servizio dell'edificio "S. Chiara" del P.O. di Monza;
- fornitura e installazione di due insegne luminose sulla facciata del poliambulatorio Zucchi Wellness Clinic;
- completamento dei lavori di finitura, arredi e attrezzature per l'allestimento del nuovo centro di prenotazione realizzato in posizione antistante l'ingresso principale del P.O. di Monza, a supporto delle prossime fasi realizzative dei lavori di adeguamento strutturale del Presidio e per ottimizzare la circolazione dei pazienti all'interno dell'ospedale;

Per ciò che attiene l'infrastruttura informatica:

- è stato avviato, in collaborazione con l'Istituto Clinico Villa Aprica, un progetto per l'implementazione di strumenti di business intelligence a supporto del sistema di controllo di gestione;
- proseguono i progetti di Gruppo per la sostituzione del gestionale amministrativo e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica (CCE);
- è stata avviata la mappatura della rete dati per il trasferimento del centro stella del P.O. di Monza;
- è stata implementata una nuova work station di refertazione digitale presso il Servizio di Diagnostica per Immagini del P.O. di Monza;
- è stata effettuata la migrazione dell'infrastruttura informatica del sistema RIS/PACS nel datacenter di Gruppo;
- sono stati avviati i lavori di implementazione della rete aziendale nel nuovo edificio "Villa Maria" presso il P.O. di Carate Brianza;
- è stato assegnato l'incarico e avviata l'attività per l'interconnessione del gestionale aziendale alla piattaforma GPI++ per l'utilizzo del sistema di prenotazione regionale;
- sono state acquisite nuove postazioni di lavoro fisse in sostituzione di apparati obsoleti e nuovi PC notebook.

La società ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla relativa Nota integrativa

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre ad avviare gli acquisti degli arredi e attrezzature per l'allestimento del nuovo edificio "Villa Maria" realizzato, presso il P.O. di Carate Brianza, per ospitare i reparti di residenzialità psichiatrica CPA e CRA.

L'Istituto Clinico Villa Aprica, ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla Nota integrativa

Per ciò che attiene l'I.T., è stato avviato, in collaborazione con gli Istituti Clinici Zucchi, un progetto per l'implementazione di strumenti di business intelligence a supporto del sistema di controllo di gestione. Proseguono i progetti di Gruppo per la sostituzione del gestionale amministrativo e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica (CCE).

Gli Istituti Clinici di Pavia e Vigevano,

hanno acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla relativa Nota integrativa.

Presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, sono proseguite le attività di progettazione, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento normativo delle strutture ospedaliere.

Per quanto riguarda il Policlinico San Marco nel corso dell'anno 2021 sono terminati i lavori relativi ai cinque piani di degenza del nuovo edificio denominato "satellite". In particolare, i lavori di tre piani sono terminati entro la fine di maggio e gli ultimi due entro la fine di settembre. Dal mese di novembre, dopo essere stati accreditati, tutti i piani sono entrati in funzione. Per le nuove aree di degenza sono stati acquistati arredi ed attrezzature quali carrelli d'emergenza completi di defibrillatore e letti degenza con movimentazione elettrica.

La società ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla relativa Nota integrativa.

Relativamente al Policlinico San Pietro, sono proseguite le opere inerenti alla Fase 3 per la realizzazione degli edifici d'ingresso del Policlinico dove sono previsti il nuovo CUP, il nuovo centro convegni, la sede del corso di Laurea Infermieristica, il nuovo centro prelievi ed i nuovi uffici direzionali ed amministrativi. Sono proseguite le opere inerenti alla realizzazione del cappotto, delle coperture e la sostituzione di tutti i serramenti.

Sono state anticipate le opere inerenti alla realizzazione dei nuovi ambulatori di chirurgia endoscopica al piano seminterrato, della compartimentazione della zona d'ingresso al piano seminterrato e della realizzazione della nuova controsoffittatura nell'area esterna all'attuale CUP.

La società ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla relativa Nota integrativa.

Per quanto riguarda gli Istituti Ospedalieri Bresciani nel corso dell'anno 2021 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informatico.

La società ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla relativa Nota integrativa.

Presso la Casa di Cura La Madonnina, è stato attivato il nuovo Blocco Operatorio con relativa Centrale di Sterilizzazione, con contestuale dismissione del precedente Blocco Operatorio sito al secondo e terzo piano del corpo basso.

A marzo 2021 è stato avviato il nuovo piano di degenza ordinaria (n° 16 camere) realizzato al sesto piano.

La società ha acquistato e sostituito diverse apparecchiature, per il dettaglio si rinvia alla relativa Nota integrativa.

Sul fronte delle piattaforme informatiche nel 2021 è proseguito il *continuous improvement* sui processi AFEA nel percorso del paziente ambulatoriale e di ricovero, è stato sviluppato un nuovo

datawarehouse per facilitare il sistema di business intelligence dell'attività della casa di cura e della gestione degli ordini di magazzino, oltre ad avere integrato il nuovo sistema RIS con il PACS in essere.

Presso Villa Erbosa e Villa Chiara nel 2021 si è adottata principalmente una politica di investimenti finalizzata a fronteggiare l'emergenza Covid-19 e a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature.

Normativa di riferimento per il 2021

REGIONE LOMBARDIA

In data 26 maggio 2021 Regione Lombardia ha approvato la DGR n. XI/4773 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021 sia per l'area sanitaria che sociosanitaria.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2021 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato:

- i) un Budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS);
- ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità Fuori Regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019; fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni;
- iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche;
- 3) l'attività diagnostica di laboratorio correlata a Covid-19 rientra nel Budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale e per la stessa sarà riconosciuto il finanziamento della quota di iperproduzione secondo le regole di sistema, entro il limite massimo delle risorse di FSR disponibili. Nel 2021, come precisato nella nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020, i tamponi molecolari sono computati nel Budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che ha analizzato il campione prelevato.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale.

In data 30 giugno 2021 è stato sottoscritto, con riserva, con la ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto per l'esercizio 2022. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2021 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio. Successivamente è stato proposto ricorso contro la Regione Lombardia e l'ATS della Città Metropolitana di Milano per l'annullamento della DGR n. XI/4773/2021 nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per i Budget di ricovero e di specialistica ambulatoriale per l'anno 2021; ii) dispone che l'eventuale incremento di risorse legato alla soppressione del c.d. "Superticket" sarà effettuato solo a consuntivo e in via "eventuale ... garantendo coerenza con le risorse rese disponibili a sistema"; iii) stabilisce che siano incluse nel Budget ambulatoriale assegnato per il 2021 anche le attività di diagnostica e vaccinali connesse all'epidemia provocata dal Covid-19; iv) dispone che il riconoscimento delle maggiorazioni tariffarie per l'attività di ricovero e cura erogate a favore di pazienti Covid-19 spettino solo agli erogatori che abbiano superato il Budget ad essi assegnato per l'attività di ricovero; v) prevede di verificare a consuntivo "la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per Fuori Regione, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC)".

Successivamente, in data 2 agosto 2021 è stata approvata la DGR n. XI/5173 che ha stanziato euro 50.000.000 extra Budget per il coinvolgimento delle strutture private a contratto con SSR per il recupero delle liste di attesa venutesi a creare in conseguenza della sospensione delle attività ambulatoriali per effetto del Covid-19. Le ATS hanno adottato un piano programma contenente la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati. In data 28 dicembre 2021 è stato sottoscritto, con la ATS della Città Metropolitana di Milano, un ulteriore contratto integrativo per l'erogazione delle prestazioni indicate dalla ATS della Città Metropolitana di Milano.

In relazione all'accreditamento sanitario, limitatamente all'anno 2021, in considerazione della persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a parziale deroga di quanto previsto nel contratto tipo, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare il numero totale dei posti letto a contratto considerando la media quadrimestrale e non più la media giornaliera. I ricoveri dovuti a situazioni di emergenza/urgenza, adeguatamente documentati, potranno determinare una presenza di pazienti superiore al numero totale dei posti letto autorizzati.

Con DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021 è stato rinviato, al 30 novembre 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile dalla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2021, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la Deliberazione n. XI/4946 recante *“Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l’anno 2020”*. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l’esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla DGR n. XI/2014/2019. Il valore complessivo determinato per i soggetti di diritto privato è stato pari ad euro 115,5 milioni. Alla data di approvazione del bilancio non risultano approvate le Funzioni non tariffate per il 2021.

In data 05 luglio 2021 con DGR n. XI/5010 è stato approvato l’aggiornamento dell’elenco dei centri di senologia afferenti alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e a contratto che appartengono alla rete regionale dei centri di senologia.

In data 29 giugno 2021 con DGR n. XI/4945 recante *“Determinazioni in merito alla assegnazione delle maggiorazioni tariffarie per l’esercizio 2020 a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato e delle strutture sanitarie di ricovero e cura – poli universitari – DGR n. 350 del 28 luglio 2010 e s.m.i. – DGR n. 1153 del 21 gennaio 2019”* Regione Lombardia ha preso atto delle risultanze del procedimento in ordine alla determinazione dei punteggi ai fini dell’individuazione delle fasce di complessità e dell’incremento tariffario percentuale annuale spettante alle strutture sanitarie di ricovero e cura e, conseguentemente, ha determinato il valore economico delle maggiorazioni tariffarie per l’anno 2020.

In data 29 dicembre 2021 con la DGR n. XI/5806 è stato ulteriormente prorogato il termine per l’adeguamento ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento per le strutture che avevano indicato un termine di adeguamento oltre il 31 dicembre 2021. Le scadenze massime fissate dalla delibera sono le seguenti: i) 31 dicembre 2023 per i requisiti strutturali specifici ii) 31.12.2025 per i requisiti strutturali generali.

In data 14 dicembre 2021 è stata approvata la Legge regionale n. 22 inerente all’evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo che i) conferma l’equivalenza pubblico-privato e garantisce la parità dei diritti e degli obblighi per tutti gli erogatori privati; ii) introduce il contratto unico per gli Enti Unici che insistono anche su ATS differenti; iii) introduce l’impossibilità di compensazione tra il finanziamento complessivo negoziato con le strutture pubbliche e il finanziamento complessivo negoziato con le strutture private accreditate e a contratto; iv) conferma la funzione di programmazione, acquisto e controllo delle prestazioni anche di cure primarie delle ATS; v) crea la rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell’innovazione nelle scienze della vita avvalendosi anche delle competenze del cluster tecnologico regionale dedicato. Tale rete, coordinata dagli IRCCS di diritto pubblico coinvolgendo gli IRCCS di diritto privato e le università, favorisce iniziative per sviluppare il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese; vi) prevede espressamente meccanismi premianti e penalizzanti sulla valorizzazione delle tariffe, finalizzati al perseguimento della qualità, dell’appropriatezza e al governo dei tempi d’attesa.

Per quanto attiene la normativa di interesse di **Villa Erbosa** e di **Villa Chiara**, in data **9 novembre 2021** è stato rinnovato il **contratto** fra l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola e l’AIOP della Provincia di Bologna che disciplina i rapporti giuridici ed economici per il 2021 in continuità con il 2020. Nel dettaglio il contratto richiama quanto disposto dalla DGR 1541/2020 e dalla DGR 1875/200, in ordine ai rapporti giuridici ed economici per la fornitura di prestazioni ospedaliere.

In continuità con l’esercizio 2020, anche per il 2021 resta consentita alle Società Villa Erbosa S.p.A. e Villa Chiara S.p.A., in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.A., la compensazione dei Budget intra ed extra-Regione.

Emergenza Covid-19 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito *“emergenza epidemiologica Covid-19”*). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti, da ultimo fino al 31 marzo 2022.

In data 12 agosto 2021 è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell’incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da Covid-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l’ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con l’incremento tariffario massimo i) pari ad euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari ad euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell’ambito dei citati importi, possono articolare l’incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

I criteri individuabili per la determinazione della funzione assistenziale riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da Covid-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto Covid-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di Covid-19 e dei casi sospetti di Covid-19, attivati su indicazione della Regione. L’importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla Regione/provincia autonoma.

REGIONE LOMBARDIA

Le indicazioni regionali susseguitesesi nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell’attività ambulatoriale che è proseguita con regolarità nel corso dell’esercizio, pur nei limiti di uno scenario logistico/organizzativo condizionato dall’emergenza pandemica.

Alla data di approvazione del bilancio, Regione Lombardia non ha adottato le disposizioni per l'attribuzione, per il 2021, sia dell'incremento tariffario che della funzione assistenziale.

In data 2 agosto 2021 è stata approvata la Deliberazione n. XI/5123 recante *"Determinazioni relative alle strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a ristoro per l'emergenza Covid-19 – esercizio 2020"*. La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i. che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, solo per il 2020, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del Budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del Budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid-19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Tutto l'anno 2021 è stato caratterizzato da richieste da parte dell'Azienda USL di messa a disposizione di posti letto per la gestione di pazienti Covid-19 positivi che ha comportato una riduzione dell'attività programmata.

Come da lettera sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda AUSL di Bologna PG 0021713/2021 a partire dal primo marzo 2021 è stata sospesa l'attività di ricovero programmata la cui ripresa è stata consentita gradualmente con lettera a firma del Direttore Generale a partire dal giorno 28 aprile 2021.

A differenza di quanto accaduto nel 2020 l'erogazione di prestazioni ambulatoriali è stata garantita seppur con limitazioni al fine di assicurare il rispetto dei protocolli Covid-19.

È sempre in vigore la DGR n. 344 approvata in data 27 marzo 2020, che ha recepito l'Accordo Quadro sottoscritto in data 20 marzo 2020 tra Regione Emilia-Romagna e AIOP – Sezione Emilia-Romagna, finalizzato al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati nella rete ospedaliera Regionale della gestione dell'emergenza Covid-19.

Nell'ambito di tale Accordo, prosegue nel 2021 il contratto di fornitura di prestazioni chirurgiche oculistiche con l'Azienda AUSL di Bologna. In funzione della gestione dell'emergenza Covid-19 è stato sottoscritto con l'azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna un accordo per la realizzazione di interventi chirurgici di Ortopedia e Traumatologia al fine di ridurre le attuali liste di attesa.

Alla data di approvazione del bilancio, la Regione non ha adottato disposizioni per l'attribuzione, sia per il 2020 che per il 2021, dei ristori, dell'incremento tariffario e della funzione assistenziale, su cui

sono tuttora in atto i tavoli di confronto tra AIOP Regionale e Regione Emilia-Romagna.

Andamento della gestione 2021

Nel corso del 2021 l'operatività ordinaria delle strutture sanitarie del Gruppo ha visto un forte miglioramento rispetto al 2020.

I ricavi complessivi al 31 dicembre 2021 sono stati pari ed euro 1.052 milioni (euro +102 milioni rispetto al dicembre 2020).

Tale significativo miglioramento dell'attività ordinaria è avvenuto nonostante il Gruppo San Donato abbia mantenuto nel 2021 il suo ruolo primario nella gestione dell'emergenza Covid-19.

Il bilancio consolidato 2021 include complessivamente circa euro 44 milioni di rimborsi Covid-19, in diminuzione di circa euro 56milioni rispetto ai Ristori inclusi nel bilancio consolidato 2020 (euro 100 milioni).

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a euro 34 milioni 43 milioni nel 2020).

Il Gruppo ospedaliero San Donato chiude l'esercizio al 31 dicembre 2021 con un utile pari ad euro 24 milioni (utile di euro 28milioni al 31 dicembre 2020).

Risorse umane

In riferimento alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e s.m.i. sono stati effettuati corsi di formazione per il personale neoassunto, per addetti alla gestione delle emergenze in attività di rischio di incendio medio ed elevato e per gli addetti al primo soccorso. Si è provveduto inoltre all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione del personale sull'adozione del Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e sono stati inseriti corsi professionalizzanti in tema ambientale con riferimento alla corretta gestione dei rifiuti e sul rischio aggressioni in ambito sanitario.

La formazione in materia di aggiornamento professionale, per cui è stata prevista l'attribuzione dei crediti ECM, è stata perseguita sia in conformità ai bisogni formativi suggeriti dal personale interno, sia mediante l'organizzazione di corsi rivolti a professionisti esterni.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di Tutela della Salute e Sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e

delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza.

Per quanto concerne la verifica dell'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, nel corso del 2021, sono state eseguite verifiche ispettive, all'interno delle singole strutture, attraverso figure a ciò delegate e demandate con pieno potere decisionale e di spesa, per il controllo dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, e del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Per quanto concerne la verifica dei fattori di rischio, sono stati eseguiti tutti i monitoraggi ambientali richiesti dalla normativa ed ormai consolidati all'interno delle strutture attraverso le procedure adottate.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011 continua la possibilità di formare il personale con incontri nelle diverse strutture del Gruppo e risulta attiva la piattaforma *E-Learning*.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con Società specializzate in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

In relazione agli adempimenti previsti dal D.Lg. 196/03, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Gli Organismi di Vigilanza designati presso le singole Società del Gruppo, nel corso dell'anno 2021, hanno svolto le attività di controllo interno monitorando l'attuazione ed il rispetto delle procedure in essere.

Nel corso nell'anno 2021 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale —secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della D.G.R. 9014 del 20 febbraio 2009 s.m.i.— sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata.

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Si rammenta che, anche nel corso del 2021, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, le Società del Gruppo hanno affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, e in particolare: consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità Civile verso terzi; consulenza amministrativa e finanziaria; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; servizi assicurativi e servizi informatici.

Evoluzione prevedibile della gestione

Compatibilmente con l'evoluzione della pandemia Covid-19, per l'esercizio 2022 si prevede un ulteriore incremento dell'attività clinica anche grazie alla maggiore capacità a disposizione del Gruppo, mantenendo e consolidando i consueti elevati standard qualitativi delle prestazioni con l'obiettivo centrale del benessere del paziente. Si prevede inoltre di proseguire con il

consolidamento dell'attività didattica e scientifica e con la progressiva razionalizzazione dell'organizzazione aziendale del Gruppo. Al fine di costruire un prospero futuro per il Gruppo, grande attenzione è posta sulla digitalizzazione, all'esportazione del *know how* della sanità italiana all'estero e sempre più alla ricerca.

Si precisa che il Gruppo risulta altamente patrimonializzato con disponibilità liquide e linee bancarie disponibili tali da non generare alcuna tematica in merito alla continuità aziendale.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 40 del D. Lgs. 127 /1991, modificato dal D. Lgs. 2.2.2007 n. 32, si fa presente che l'esposizione al rischio di prezzo è inesistente perché i prezzi sono amministrati.

L'esposizione al rischio di credito è contenuta, come risulta dalla serie storica delle riscossioni.

Non è riscontrabile un'esposizione al rischio di liquidità, perché il flusso di accrediti da parte della Regione avviene con regolarità e, allo stato attuale, il livello di indebitamento è fisiologico considerati i continui investimenti che vengono effettuati per mantenere efficienti i poli ospedalieri e considerata la redditività derivante da un'attenta gestione. Comunque, il Gruppo societario presenta rilevanti mezzi propri, i mutui ipotecari e chirografari esistenti sono a lungo termine, con restituzione delle quote capitale esclusivamente alla scadenza dei mutui (2022/2030) e sono disponibili linee di credito utilizzabili a vista.

L'esposizione al rischio di variazione dei flussi finanziari è minima, perché periodicamente monitorata per evitare squilibri finanziari.

Si precisa inoltre che, con circolare n. 15/E del 17 maggio /2022, avente ad oggetto *"La riduzione a metà dell'aliquota IRES ex art. 6 del DPR 29 settembre 1973, n.601"*, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta sulla questione dei soggetti "enti ospedalieri", destinatari dell'agevolazione prevista dalla norma.

A seguito dell'emanazione di tale circolare, il Gruppo sta effettuando una valutazione puntuale dei potenziali impatti sui bilanci.

Caratteristiche rilevanti

Il bilancio consolidato presenta un utile di euro 24 milioni che tiene conto di ammortamenti per euro 59 milioni.

Nel bilancio consolidato sono conteggiate imposte indirette (iva indetraibile e IMU) per euro 58 milioni e imposte dirette per euro 11milioni, al netto delle imposte differite e anticipate.

Gli investimenti complessivi ammontano nell'esercizio a euro 74 milioni.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Angelino Alfano)

Milano, 25 maggio 2022

FIRMATO: AVV. ANGELINO ALFANO Presidente del Consiglio di Amministrazione

La sottoscritta SARA MARIANI in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, l'identità dei contenuti della copia informatica ai documenti conservati agli atti della società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano. Autorizzazione AGEDROM n. 108375 del 28.7.2017".

Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio sindacale di Policlinico San Donato S.p.a. (la "Società") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di Comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sue controllate; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e, dalla quale, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio sindacale, anche ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è confrontato con la società di revisione al fine di valutare il piano di audit e i suoi esiti, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi follow up. Il Collegio sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la società di revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi.

La relazione della società di revisione indipendente, emessa ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, risulta predisposta in data 28 giugno 2022 e presenta al paragrafo "Giudizio" quanto segue "a nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" nonché circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio stesso espressa con giudizio al paragrafo "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari".

5. Il Consiglio d'amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento; esso riferisce annualmente al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio sindacale. Il Collegio sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Dalla lettura della relazione annuale redatta da quest'ultimo non sono emersi dati e informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione.
6. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Il Collegio sindacale, relativamente alle partecipazioni in società controllate ha appreso dell'assenza di fatti di rilievo da segnalare specificatamente nella presente relazione.
8. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
9. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
10. Per quanto attiene al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che Vi viene sottoposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle rinunce dei soci ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile per il deposito delle relazioni degli organi di controllo, Vi informiamo che non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:
 - dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell'andamento dello stesso;
 - dal rendiconto finanziario;
 - dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;
 - dalla relazione della società di revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell'espressione del parere sull'approvazione del bilancio.Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l'applicazione dei criteri prescritti dall'art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall'art. 2423 c. 4 c.c. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. In particolare, il Collegio dà atto che:

- ✓ i criteri che presidono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- ✓ la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

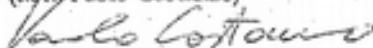
Signori Soci,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione in data 28 giugno 2022, e alla luce delle considerazioni sopra svolte, nonché delle verifiche effettuate, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori.

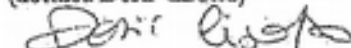
Milano, 28 giugno 2022

Il Collegio sindacale

(dott. Paolo Costanzo)



(dott.ssa Desir Casotto)



(dott. Alessandro Rossi)



La sottoscritta SARA MARIANI nata a Desio (MI) il 5.11.1973, in qualità di Amministratore Delegato, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

FIRMATO: MARIANI SARA in qualità di Amministratore Delegato.



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista Unico di Policlinico San Donato SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo San Donato (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Policlinico San Donato SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Giuseppa 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 10121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Entore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascoffe 43 Tel. 0432 25780 - Varese 21100 Via Albazzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Prandina 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelanello 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Policlinico San Donato SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Policlinico San Donato SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo San Donato al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

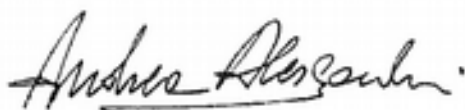
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo San Donato al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo San Donato al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)

La sottoscritta SARA MARIANI nata a Desio (MI) il 5.11.1973, in qualità di Amministratore Delegato, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

FIRMATO: MARIANI SARA in qualità di Amministratore Delegato.